

Il primo studio con il **microstimolatore Cefaly** su pazienti cronici per trattare le singole crisi si è dimostrato **efficace** per quasi metà dei pazienti (**44%**). Lo studio è stato condotto dal gruppo del dottor **Fabio Frediani**, direttore Uoc Neurologia e Strok unit, Centro cefalee dell'**ospedale San Carlo Borromeo di Milano**. Finora usato come una sorta di profilassi elettronica, il device Cefaly, che sembra un "diadema indiano" da applicare sulla fronte con una piccola ventosa, ha dimostrato che una singola **microstimolazione toglie il mal di testa nel giro di un'ora**, mantenendo l'effetto per **tutto il giorno** e, se occorre, la "microscarica", impercettibile al paziente, si può ripetere ancora, senza approfittarne, e non c'è alcun effetto collaterale.

Il trattamento è disponibile in Italia, per una volta tanto prima degli Stati Uniti. Gli altri progressi scientifici sullo studio delle cefalee verranno resi pubblici tra il **23 e il 25** maggio a Stresa, in occasione del **Congresso** internazionale sul mal di testa "**Stresa Headache 2019**", che richiamerà tutti i ricercatori del settore. Ma la strada imboccata sembra già segnata: togliere l'incubo a milioni di persone che soffrono di questa malattia, senza far incetta di farmaci spesso discussi.

Per chi vuol saperne di più nel [nuovo numero in edicola o in digitale](#) del Salvagente c'è un approfondimento sui metodi per contrastare il mal di testa.